

MOZIONE FINALE DEL CONGRESSO

L'Assemblea dei Delegati nella riunione tenutasi a Cefalù il 23 ottobre 2009, dopo aver discusso animatamente i temi e le proposte presentate, approva all'unanimità la mozione finale del Congresso, che si articola nei seguenti principali punti:

- ❖ riaffermare la centralità del ruolo che i seniores hanno nell'ambito della nostra società civile, riconducendo le Aziende, cui i Gruppi aderenti all'Anla sono legati, ad una maggiore attenzione alla fidelizzazione, nella consapevolezza che questa è anche nel loro interesse. A tal fine è ritenuto necessario prendere contatti con rappresentanti delle Associazioni Datoriali di lavoro, con l'obiettivo di instaurare un rapporto di reciproca cooperazione;
- ❖ tutelare, in ogni luogo ed occasione, la dignità e gli interessi dei seniores, in attività o in pensione, non trascurando però le esigenze delle giovani generazioni, e per tali fini promuovere ogni forma di iniziative, di collaborazione e di integrazione con le altre Associazioni nazionali di categoria, in particolare con Ugaf e Anse;
- ❖ per assicurare l'attuazione delle finalità istitutive dell'Anla è di fondamentale importanza che tutte le sedi, regionali e provinciali, oltre a migliorare il rapporto con i soci e a sviluppare continui contatti con i Gruppi aziendali, si pongano l'obiettivo primario di incrementare il numero degli iscritti, sia ordinari che familiari. A tale scopo il Comitato Esecutivo potrà ad ogni sede, previa valutazione della sua potenzialità e delle iniziative programmate, degli obiettivi numerici di nuovi soci da raggiungere, ritenendo essenziale ai fini della gestione dell'Anla, che nel corso del triennio la consistenza soci sia tale da garantire una valida e sicura operatività;
- ❖ a supporto delle iniziative che le sedi Anla presenti sul territorio dovranno programmare per lo sviluppo dei soci, verrà promossa e realizzata dalla Presidenza nazionale, con la collaborazione di alcuni consiglieri, una "Campagna di sensibilizzazione per l'acquisizione di soci territoriali e di soci familiari", secondo modalità e diffusione da definire;
- ❖ preso atto della perdurante crisi dell'associazionismo e al fine di proiettare l'Anla nella comunità nazionale con compiti diversi dagli attuali, ma adeguati ai cambiamenti avvenuti nei componenti della società civile (imprese, lavoratori, famiglie, istituzioni, ecc.) e con l'obiettivo della identità dei seniores, si ritiene opportuno affidare ad un "Gruppo di lavoro esterno", composto da esperti in sociologia del lavoro e nei rapporti socio-politici, uno studio articolato che possa, in vista del prossimo Congresso, fare proposte orientate ad una rifondazione della nostra Associazione con nuovi indirizzi.

Sulla base della relazione del Gruppo esterno e delle relative valutazioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio Direttivo Nazionale potranno poi essere apportate, se necessarie, le eventuali modifiche allo Statuto.